



## I premiati nell'Auditorium Versace

● Luis Alberto De Cuenca, Premio internazionale Città dello Stretto. È nato a Madrid il 29 dicembre 1950 e si è laureato in Filologia classica con un Premio straordinario all'Università Autonoma di Madrid nel 1973, ha conseguito il dottorato nel 1976 nella stessa specialità con il massimo dei voti e nella stessa Università. È professore di ricerca del Consiglio superiore per la ricerca scientifica e membro della Reale accademia di storia (dal 2010). Motivazione sulla targa: "Grande protagonista della cultura ispanica, prestigioso accademico, profondo conoscitore delle radici elleniche, poeta di spessore internazionale che, con piglio ironico ed elegante, talvolta scettico, ha saputo coniugare le esperienze del vissuto con la visione trascendente".

● Nguyen Phan Que Mai, Premio "Corrado Alvaro" per la narrativa con "Quando le montagne cantano" (2022-Nord). Nasce in Vietnam nel 1973. Nel 1992 riceve una borsa di studio del Governo australiano che le permette di studiare a Melbourne e laurearsi alla Monash University. Lavora alle Organizzazioni internazionali dell'Onu e contribuisce a sostenere bambini malati di cancro. Nel 2012 vince una borsa di scrittura creativa alla Lancaster University. Fa parte dell'organizzazione no profit Room to Read e lavora per lo sviluppo sostenibile del Vietnam. È ambasciatrice di Peace tree Vietnam e di Dvan per il sostegno degli scrittori

vietnamiti.

● Concita De Gregorio, Premio Leonida Repaci per la saggistica con "Un'ultima cosa" (2022-Feltrinelli). Nata a Pisa da madre catalana e padre toscano di origine siciliana e laureata in Scienze politiche. Giornalista e scrittrice, comincia la sua attività con la testata Il Tirreno e a seguire a Repubblica. Nel 2001 pubblica Una madre lo sa. Nel 2008 e fino al 2011 è nominata direttrice dell'Unità. Nel 2011 pubblica Così è la vita. Imparare a dirsi addio. Dal 2013 al 2016 conduce su RAI 3 il programma Pane Quotidiano e a seguire Cactus, basta poca cosa su Radio Capital. Nel 2021 conduce su La 7 In onda, con Davide Parenzo. Nel 2022 esce il suo volume Un'ultima cosa. Il libro ha una trasposizione teatrale. È direttrice dell'Hollywood Reporter Roma.

● Aldo Nove, Premio "Lorenzo Calogero" per la poesia con "L'etica dell'acqua" (2021-Avagliano). Pseudonimo del poeta e scrittore Antonio Centanin di Viggiù. Dopo la laurea in Filosofia morale ha pubblicato Tornando nel tuo sangue (1989), Musica per streghe (1991), La luna vista da Viggiù (1994) e ha esordito con la prosa con i racconti Woobinda e altre storie senza lieto fine (1996). Nel 1998 pubblica un romanzo pulp Puerto plata market. Seguono Amore mio infinito (2000), La più bella balena morta della Lombardia (2004), Zero, il robot (2008), La vita oscena (2010). Pubblica

Mi chiamo Roberta, ho 40 anni, guadagno 250 euro al mese (2006), Mi chiamo... (2013) un romanzo su Mia Martini, Tutta la luce del mondo (2014), Un bambino piangeva (2015) Anteprema mondiale e All'inizio era il profumo (2015), Franco Battiato (2020), Sonetti del giorno di quarzo (2022).

● Carlo Borgomeo, Premio "Gaetano Cingan" per gli Studi meridionalistici Sud con "Il capitale che serve" (Editore Vita e Pensiero). Presidente della Fondazione con il Sud dal settembre 2009. Napoletano, laureato in Giurisprudenza, sindacalista della Cisl a Brescia, Roma e Napoli, presidente della Società per l'imprenditorialità giovanile, è stato ricercatore del Censis negli anni '80, amministratore delegato di Sviluppo Italia e della Società di trasformazione di Bagnoli, consigliere delegato di Fondo sviluppo spa e Fondo mutualistico Confcooperative. È fondatore del settimanale Vita. Ha pubblicato L'equivoco del Sud (2013, Laterza).

● Santo Strati, Premio speciale "Mario La Cava" per la narrativa con "Calabria, Italia" (Editore Media&Books). È giornalista professionista dal 1974. Dal 2017 ha fondato e dirige il quotidiano web-digitale Calabria Live. Ha scritto con Peppino Accroglianò La Calabria nel cuore (2016) e con Luigi Malafarina e Franco Bruno Buio a Reggio (1972), una storia monumentale sulla Rivolta del 1970.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



093688